



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 165 del 20/08/2015

OGGETTO :

COMUNE DI CAVEZZO. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA “COMPARTO RESIDENZIALE AN.1/I CAPOLUOGO VIA SANT’ANNA”. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL’ART. 35, L.R. 20/2000. PARERE TECNICO AI SENSI DELL’ART. 5 LR 19/2008 NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL’ART.12 D.LGS 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008.

Il Comune di Cavezzo è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con D.C.C. n. 91 del 22/12/2003, di Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con D.C.C. 21 del 30/05/2005 e di Piano Operativo Comunale (n.3) approvato con D.C.C. n.64 del 23/09/2014.

Il Responsabile del procedimento del Comune di Cavezzo in data 06/06/2015, con nota prot. 6874, ha inviato alla Provincia il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “COMPARTO RESIDENZIALE AN.1/I CAPOLUOGO VIA SANT’ANNA” ai sensi della L.R. 20/2000, richiedendo la verifica di assoggettabilità per la formulazione del parere rispetto alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (art. 5 L.R. 19/2008).

Il Piano è stato assunto agli atti provinciali con prot. 58295 del 10/06/2015.

Si richiamano le disposizioni normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di riduzione del rischio sismico, nonché l’atto di organizzazione interna dell’Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 aente per oggetto “*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni integrazioni*”.

Si richiamano altresì gli articoli 5 e 35 L.R. 20/2000 come modificati dalla L.R. 6/2009.

Si richiama l’istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica assunta agli atti con prot. 77380 del 17/08/2015, che contiene il parere rispetto alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare l'istruttoria prot. 77380 del 17/08/2015 ed i pareri tecnici contenenti le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio del Piano Urbanistico Attuativo denominato "COMPARTO RESIDENZIALE AN.1/I CAPOLUOGO VIA SANT'ANNA" del Comune di Cavezzo, allegata al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di inviare il presente atto al comune di Cavezzo, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'AUSL di Mirandola-Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì _____

ISTRUTTORIA DELL’ U.O. VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE E POLITICHE ABITATIVE
Prot. 77380 del 17 agosto 2015 class. 07-04-05 fasc.2332

COMUNE di CAVEZZO. Piano urbanistico Attuativo di iniziativa privata “Comparto residenziale AN.1/I – Capoluogo Via Sant’Anna”

OSSERVAZIONI ai sensi dell’art.35, L.R. 20/2000. PARERE TECNICO ai sensi dell’art. 5 LR 19/2008 Norme per la riduzione del rischio sismico.

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, e della LR 9/2008.

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

Il Comune di Cavezzo è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con D.C.C. n. 91 del 22/12/2003, di Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con D.C.C. 21 del 30/05/2005 e di Piano Operativo Comunale (n.3) approvato con D.C.C. n.64 del 23/09/2014.

Il presente Piano Urbanistico Attuativo costituisce attuazione dell’intervento previsto nel POC3 denominato “Comparto AN1./I – Capoluogo Via Sant’Anna” ed identificato nel PSC come ambito AN.1 “Aree urbanizzabili per funzioni prevalentemente residenziali già previste nello strumento urbanistico preidente e confermate”, normato dall’articolo 35 del PSC medesimo.

Il presente PUA è stato trasmesso in Provincia con prot. n.6874 del 06/06/2015 per le eventuali osservazioni di competenza, per il parere ai sensi dell’articolo 5 della L.R.19/2008 e per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006, come modificato e integrato dal D.Lgs. 4/2008, che lo ha assunto ai propri atti con prot.58295 del 10/06/2015.

Il presente PUA risulta corredata dal Rapporto Ambientale Preliminare/Verifica di assoggettabilità Valsat VAS.

Il PUA in oggetto, per il quale è stato siglato un Accordo ex articolo 18 coi proprietari approvato con D.G.C. n.35 del 26/03/2011, è stato presentato dai proprietari in data 26/04/2014 (prot.4350), e successivamente integrato in data 24/04/2014 (prot. n.5676), in data 02/05/2014 (prot.5963), in data 05/05/2014 (prot. n.5067), in data 01/12/2014 (prot.n.16049) e definitivamente sostituito in data 15/04/2015 (prot.n.4697)

Pareri

In ordine al presente PUA sono stati acquisiti dal Comune i seguenti pareri:

- A.R.P.A. prot. PGMO/2014/8216 del 29/11/2013;
- A.S.L. prot. 50912/PG del 20/08/2014;
- AIMAG prot. 6213 del 25/08/2014;
- Consorzio della Burana prot. n.2014/13089 del 29/09/2014;
- Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Cavezzo prot.5390 del 17/04/2014;

Si precisa che i pareri sopra citati sono stati richiesti e pervenuti prima della trasmissione del PUA alla Provincia, al fine di conformare il Piano stesso alle prescrizioni tecniche ed ambientale degli Enti sopra citati. Quindi il PUA ricevuto dalla Provincia ed oggetto del presente provvedimento, a seguito di confronto con il responsabile del procedimento del comune, risulta essere quello riformulato sulla base dei pareri espressi e sopra identificati.

In merito al tema della riduzione del rischio sismico è altresì pervenuto il parere della U.O. Geologico della Provincia di Modena, nota prot. 64791 del 30/06/2015.

SINTESI del Piano Urbanistico Attuativo

L'area interessata dal Piano è compresa nella zona edificata a ovest di Via S.Anna e costituisce un tassello di completamento del tessuto urbano.

Il Piano prevede l'urbanizzazione a fini edificatori dell'intero ambito AN.1/I ed aree adiacenti fuori comparto destinate a opere infrastrutturali e parco urbano extra standard.

Il PUA comprende le aree del Comparto AN.1/I (entro comparto) e aree degli ambito DOT.4 (fuori comparto) nelle quali sono previste la realizzazione della strada di collegamento del comparto con Via Delfini, l'area destinata al bacino di laminazione delle acque meteoriche e l'area da destinare a parco urbano.

Tali opere fuori comparto sono funzionali e dimensionate anche per consentire l'attuazione del comparto AN.2/B già previsto nel POC, per il quale ora la proprietà non intende procedere.

Il comparto edificatorio ha una superficie di Ha 2,78, ed è prevista una destinazione residenziale a bassa densità secondo una distribuzione in lotti idonei per tipologie unifamiliari o palazzine a quattro/sei alloggi.

In prossimità dell'innesto con Via S. Anna è prevista la possibilità di insediare attività complementari alla residenza quali il commercio di vicinato, terziario e di servizio all'abitare, mediante l'accorpamento di 4 lotti che per dimensione e posizione sono idonei alla concentrazione di attività di maggior impatto veicolare.

Sulla generalità dei lotti oltre alla residenza sono possibili usi complementari e compatibili per una SU massima pari al 30% di quella di progetto.

I parametri urbanistici del PUA sono:

ST = mq 27.800

UT = 0,25

SU Max = mq 6.950

Parcheggi di Urbanizzazione = 30 mq / 100 mq di SU

mq 2.085

Verde Pubblico = 55 mq / 100 mq di SU

mq 3.822

Parcheggi di Pertinenza

come da RUE

Superficie Permeabile = 30% della ST

mq 8.340

Altezza Massima = 12 m

Visuale Libera = 0,5

Distanza dai confini di proprietà = 5 m

Distanza dai confini di zona urbanistica = 5 m

Distanze tra edifici = all'altezza del fabbricato più alto e comunque non inferiore a 10 m

Il progetto prevede la realizzazione di 2127mq di parcheggi pubblici e di 4126mq di verde pubblico.

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000

Dall'esame della Relazione Illustrativa (paragrafo 4.2) si evince quanto segue:

“I lotti n. 9 - 11 di mq 2.997,63 hanno la possibilità di un duplice utilizzo:

1- a parcheggio privato di pertinenza della ditta Menù S.r.l con sede adiacente il comparto di uso esclusivo del personale dell'azienda;

2- ad uso edificatorio con intervento diretto in caso vengano a mancare le condizioni di utilizzo a parcheggio dell'area”.

La medesima affermazione trova riscontro nella tabella riportata al successivo paragrafo 4.3 relativa all'utilizzazione fondiaria dei lotti, nonché nell'articolo 12 delle NTA di PUA, laddove si afferma che nei lotti 9 e 11 gli usi sono “Residenza min.70% - Parcheggio pertinenziale Menù Srl”.

Considerato, inoltre che, sempre all’articolo 12 delle NTA di PUA, laddove vengono definite le Prescrizioni Particolari, si dichiara che “I lotti 9 e 11 sono destinati a parcheggi di pertinenza della ditta Menù Spa prossima al comparto. [...].

I lotti mantengono anche una propria capacità edificatoria della quale si è tenuto conto nel dimensionamento degli standard urbanistici (verde e parcheggi pubblici) e dei servizi a rete. L’utilizzo edificatorio potrà avvenire con intervento diretto e variante al permesso di costruire delle opere di urbanizzazione nel caso di loro modifica”;

Valutato che né lo Schema di Convenzione allegato al PUA né l’Accordo articolo 18 sottoscritto tra i privati ed il Comune entrano nel merito della questione relativa all’utilizzazione dei lotti e che gli elaborati cartografici progettuali (Tav.08) di Piano destinano i lotti in oggetto a parcheggio pertinenziale della Menù s.r.l. dotato di accesso carraio privato con cancello di chiusura;

considerato che la destinazione di alcuni lotti a parcheggio pertinenziale di un insediamento produttivo comporterebbe l’esigenza di una variazione della destinazione di Piano Strutturale Comunale, destinando gli stessi lotti ad insediamento produttivo e conseguentemente una variante al POC;

1) Preso atto che la destinazione di PSC è quella di Ambito di Nuovo Insediamento, preso atto che la destinazione prevista dal POC n. 3 è quella residenziale, preso atto che in nessuno dei dei due piani sovraordinati compare la destinazione ad ambito produttivo, considerato che l’attuale fase pianificatoria è quella attuativa del POC n.3 e pertanto di dettaglio, si ritiene che sia questa la sede nella quale definire inequivocabilmente la destinazione dei lotti in oggetto. Si chiede, pertanto, che il Comune ottemperi a quanto richiesto in sede di approvazione del presente PUA.

PARERE TECNICO ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008 - Riduzione del rischio sismico

Di seguito si riportano gli esiti derivanti dal parere in premessa citato, allegato alla presente quale parte integrante e cui si rimanda (Allegato 1).

Il territorio comunale è dotato di Microzonazione sismica realizzata in attuazione dell’Ordinanza commissariale 70/2012.

A seguito delle analisi effettuate e sulla base delle risultanze ottenute, l’area oggetto della variante viene dichiarata dal professionista incaricato come “dai dati ricavati si può giudicare il comparto idoneo in termini di fattibilità geologico-tecnica...”.

L’area in oggetto ricade in zona “LQ2 - presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna” (III livello di approfondimento).

Dal punto di vista geofisico non è stata realizzata alcuna indagine sismica ed è stata pertanto definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria D per l’area indagata) in maniera cautelativa.

Per il valore di Vs30 non sono definiti i valori dei fattori di amplificazione FA P.G.A. e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec, in riferimento alle tabelle dell’Allegato A2 della DAL 112/2007 ma sono facilmente deducibili dalle indagini ottenute e riportati nello studio di microzonazione sismica.

E’ stata fatta la valutazione della liquefazione e dei cedimenti attesi post-sismici, secondo l’allegato A3 della DAL 112/2007.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione dell’aprile 2014, successivamente quindi all’entrata in vigore della DAL 112/2007 e all’adozione del P.T.C.P.2009, documentano adeguatamente le caratteristiche dell’azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e ottemperano quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica del Piano Urbanistico Attuativo denominato “Via Sant’Anna” in Comune di Cavezzo, è assentibile.

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all’art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)

Visti i contenuti del PUA;

viste le analisi ambientali contenute nel Rapporto Preliminare del PUA;

viste quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Urbanistico del Comune di Cavezzo in merito alla necessità di non sottoporre a VAS il PUA in oggetto;

visto quanto espresso da questa Amministrazione in sede di riserve al POC3 vigente;

visti, infine, i contenuti e le prescrizioni contenuti nei pareri degli Enti richiamati in premessa;

si ritiene che il PUA NON debba comportare successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto che possa essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata “Comparto residenziale AN1/I – Capoluogo Via Sant’Anna” si propone che il Presidente faccia proprio quanto sopra riportato:

- sollevando l’osservazione di cui al precedente punto 1), ai sensi dell’art. 35 L.R. 20/2000;
- non sollevando i rilievi ambientali, ai sensi dell’art. 5 LR 20/2000 e art.12 d.lgs 152/2006 e loro s.m.i.

Il Funzionario
arch. Bruna Paderni

visto
Il Dirigente
Arch. Antonella Manicardi

Segue Allegato 1

ALLEGATO 1

Parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19 del 30/10/2008

Norme per la riduzione del rischio sismico

prot. 64791 del 30/06/2015



Provincia di Modena

Lavori Speciali opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 209 706

Via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

U.O. GEOLOGICO

tel. 059/209609 - fax 059/343706

Classifica 07-04-05 fasc. 2332/2015

Modena, 30/06/2015

Alla cortese attenzione di

4.4.0 - Pianificazione territoriale e supporto tecnico
ai Comuni
MENABUE CARLA

4.4.0 - Pianificazione territoriale e supporto tecnico
ai Comuni
FRAULINI AMELIO

4.4 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e
Cartografica
MANICARDI ANTONELLA

**Oggetto: COMUNE DI CAVEZZO. VARIANTE AL P.U.A. PRIVATO INSERITO NEL POC3
DENOMINATO VIA SANT'ANNA. PARERE ART. 5 LR 19/2008 IN MERITO ALLA
RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO.**

PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica "esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.(comma 1). Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano. (comma 2)".
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per

la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (...)".

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso."

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "Carta delle aree suscettibili di effetti locali".

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Cavezzo, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del PUA denominato 'Via Sant'Anna', in Comune di Cavezzo, è costituita dal rapporto geologico-tecnico e sismico dell'aprile 2014 a firma del Dott. R. Bosi.

In base all'Ordinanza n.70/2012 del commissario delegato per la ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, la Regione Emilia-Romagna ha prodotto e pubblicato le Mappe delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e la MS di II livello dei 17 Comuni con $IMCS \geq 6$ (tra cui risulta ricompreso il comune di Cavezzo).

Tale documentazione tecnica (messa a disposizione dal competente Servizio Geologico Sismico e dei Suoli regionale a tutti i Comuni ed agli Enti interessati) si ritiene un documento indispensabile per la corretta e compiuta valutazione del Piano nel presente provvedimento.

Nello specifico l'area in oggetto ricade in zona "LQ2 - presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna" (III livello di approfondimento).

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata, con 4 indagini penetrometriche statiche meccaniche CPT e con piezocono CPTU, che hanno investigato il sottosuolo sino a 20.00 m dal p.c..

Dal punto di vista geofisico non è stata realizzata alcuna indagine sismica ed è stata pertanto definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria D per l'area indagata) in maniera cautelativa.

Per il valore di $Vs30$ non sono definiti i valori dei fattori di amplificazione FA P.G.A. e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec, in riferimento alle tabelle dell'Allegato A2 della DAL 112/2007 ma sono facilmente deducibili dalle indagini ottenute e riportati nello studio di microzonazione sismica.

E' stata fatta la valutazione della liquefazione e dei sedimenti attesi post-sismici, secondo l'allegato A3 della DAL 112/2007.

A seguito delle analisi effettuate e sulla base delle risultanze ottenute, l'area oggetto della variante viene dichiarata dal professionista incaricato come "dai dati ricavati si può giudicare il comparto idoneo in termini di fattibilità geologico-tecnica...".

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione dell'aprile 2014, successivamente quindi all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica

per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di III° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica della variante al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Sant'Anna" in Comune di Cavezzo, è assentibile.

Il Dirigente ROSSI LUCA

Atto n. 165 del 20/08/2015

Oggetto: COMUNE DI CAVEZZO. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA "COMPARTO RESIDENZIALE AN.1/I CAPOLUOGO VIA SANT'ANNA". OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35, L.R. 20/2000. PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART.12 D.LGS 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 165 del 20/08/2015 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 20/08/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VENTURI MARISA

Originale firmato digitalmente